# BMIN ORACLE Rooms Ora i grandi yacht si possono comprare a quote Now megayachts can be purchased in shares **BOAT SHOW** Alinghi è in testa, ma Trapani che trionfa Alinghi leads, but Trapa is the real winner In passerella le star della prossima stagione Next season's stars

on show



# l'abito che fa Monaco

With a fleet of 94 boats and an average dimension nearing 40 metres, the Monaco Yacht Show has earned itself a reputation for being an amazing showcase of what luxury is all about. Here owners, designers and shipyards can compare sizes and prices, which now reach well into the millions

Una panoramica notturna del porto di Montecarlo colmo di yacht A panoramic night-time

view of the port of Monte Carlo full of yachts

### 15° MONACO YACHT SHOW

Era nell'aria. Ma la realtà è andata ben oltre l'immaginazione. L'area espositiva del salone di Montecarlo quest'anno sembrava avesse varcato le soglie di Port Hercule. Quel tratto di mare che parte dal Montecarlo Beach e arriva fino al Fairmont Hotels era una distesa ininterrotta di megayacht. Una conferma indiretta del successo che questa rassegna nautica ha raggiunto e che oggi nel Principato la pone a un livello di attenzione seconda solo al Gran Premio di Formula Uno. Ma la 15ª edizione del Monaco Yacht Show ha colpito non tanto per la quantità (come al solito impressionante) quanto per la qualità delle presenze sia in termini di espositori sia in termini di yacht. Un

MONACO, A FEAST FOR THE GIANTS
We knew this year's Monaco Show was
going to be bigger and better than ever
before. We just didn't realise how much
bigger and better.

The boats seem to have taken on a life of their own, in fact, and looked like they were spilling out of Port Hercules.

The stretch of sea between the Montecarlo Beach and the Fairmont Hotel, in fact, was

one long solid mass of megayachts. But we

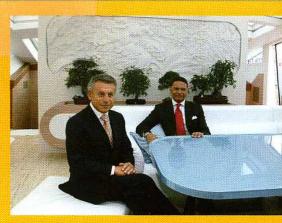
probably shouldn't have been surprised

because so successful is the Show at this

stage that it is second in terms of visitor attraction in the Principality only to the legendary Formula 1 Grand Prix.
Curiously, however, the 15th Monaco Yacht Show impressed most not with the sheer quantity of its exhibitors and yachts











A sinistra, il Baglietto Ninaj e, sotto, il 52 metri presentato da Amels. Nelle foto sopra, dall'alto, Gaspare Borghini, a sinistra, e Ruggero Massimo Jannuzzelli della Camuzzi che oggi controlla Baglietto e Cantieri di Pisa; Giancarlo Ragnetti di Perini Navi, a destra, e l'armatore del Parsifal III; Francesco Ceccarelli di CNL, al centro, con Maurizio Baldoni e Maurizio Magri. Nella pagina accanto, foto grande, il Saramour di Crn Ancona. A destra, in alto, i creatori dell'85 piedi a vela Roma e uno dei tanti elicotteri atterrati a Montecarlo.

Left: the Baglietto Ninaj and, below, the 52-metre presented by Amels. Above, from top: Gaspare Borghini, left, and Ruggero Massimo Jannuzzelli of Camuzzi which today includes Baglietto and Cantieri di Pisa; Giancarlo Ragnetti of Perini Navi, right, and the owner of Parsifal III: Francesco Ceccarelli of CNL, centre, with Maurizio Baldoni and Maurizio Magri. Opposite page, main photo: CRN Ancona's Saramour, Right, top: the creators of the 85foot sailer Roma and one of the many helicopters which landed in Monte Carlo.

dato su tutti aiuta a comprendere meglio le dimensioni che questo settore ha ora raggiunto: la lunghezza media delle barche esposte ha toccato quota 38,55 metri. Il totale degli yacht allineati lungo le banchine, comprese quelle galleggianti, è salito a 94. Ben otto superavano i 60 metri. Numeri che non hanno bisogno di ulteriori commenti. Questo vale per il presente. E per il futuro? Le grandi, nel vero senso della parola, manovre sono già iniziate. I cantieri hanno già fatto le loro mosse sullo scacchiere del mercato mondiale attraverso una serie di annunci, alcuni dei quali di assoluto primo piano. Uno su tutti Fincantieri. Il colosso italiano, già leader nel settore dei ferry e delle navi da crociera, ha

but their quality. The fact that the average length of the craft on show was 38.55 metres really does say it all. By the time the doors opened, a total of 94 gorgeous giantesses were lined along the docks, in and out of the water. Eight of those were over the 60-metre mark. What more can we say? This is what the industry's present is all about. But what about the future? The yards have already made their moves with a series of announcements some of which really made the headlines. Ferry and cruiser ship leader Fincantieri, for instance, finally broke its 11-month silence and revealed two interesting designs developed with new strategic partner Benetti. The first is a 102-metre with wonderfully striking lines designed by Camillo Costantini and the









alzato ufficialmente il sipario. Dopo un silenzio durato 11 mesi, i riflettori si sono accesi su due interessanti progetti sviluppati con l'apporto di un partner strategico come Benetti: un 102 metri firmato da Camillo Costantini dalle linee di grande impatto e un 70 metri, concepito dallo studio inglese Laurent Giles, che reinterpreta in chiave moderna la filosofia degli explorer. Sulla taglia XXL consolida la sua posizione il colosso Thyssen Krupp, che allinea anche nomi del calibro di Blohm+Voss e Nobiskrug. La divisione yacht si è presentata a Montecarlo forte di un portafoglio ordini per la costruzione di cinque unità con lunghezze che partono dai 66 metri e arrivano fino a 150 metri. La rassegna

second is a 70-metre created by Laurent Giles' studio, offering a modern take on the explorer vessel look.

Thyssen Krupp also confirmed that its position in this larger end of the market is as secure as ever, showing with names of the calibre of Blohm+Voss and Nobiskrug. Its yacht division arrived in Monte Carlo with no less than five orders for yachts starting at 66 metres and going all the way up to 150!

The Monegasque meet also provided an excellent overview of developing market trends. The 45- to 54-metre segment, for example, is in ferment. Amels presented its new Limited Editions project which will give rise to a new family of 52-metre semicustom megayachts designed to slash delivery times and production costs.







Sopra, dall'alto: Luciano Rienzo e Fabrizio Clampi della Bamar; Luca Bassani in posa a poppa del Lunchboat, un 70 piedi che va ad arricchire la gamma Wallypower; Sergio Moroni e Cristina Padoan di CCYD insieme al progettista Ron Holland. A sinistra, dall'alto, l'Athena 115, ammiraglia della gamma Riva, al suo debutto a un salone nautico; e la foto in navigazione del 38 metri Light Blue, primo esemplare della Custom Series di Rodriquez Yachts.

Above, from top: Luciano Rienzo and Fabrizio Ciamp from Bamar; Luca Bassan poses on the stern of Lunchboat, a 70 foot that enriches the Wallypower range; Sergio Moroni and Cristina Padoan of CCYD together with the designer Ron Holland. Left, from top: the Athena 115, the flagship of the Riva fleet at its debut at a boat show; and a photo of the 38-metre Light Blue, the first model in Rodriguez Yachts Custom Series, taken while she was under way.

# L'ultima festa del grande poeta dell'acquerello

I riconoscimenti di Yacht Capital consegnati a bordo dell'Over the Rainbow di Jean-Michel Folon Awards were presented aboard the artist Jean Michel Folon's Over the Rainbow







A pochi giorni dalla chiusura del Monaco Yacht Show è arrivata la notizia della scomparsa dell'artista belga. Alla luce di questo, con i riflettori spenti, l'evento organizzato da Yacht Capital, in collaborazione con Mondomarine, a bordo dell'Over the Rainbow (foto 3), assume un significato nuovo, del tutto particolare. I premi e i riconoscimenti assegnati nel corso della serata passano in secondo piano. Il vero privilegio è stato poter godere della presenza di un personaggio così straordinario che, anche in quell'occasione, l'ultima, attraverso le sue parole ha incantato gli ospiti. Considerazioni che hanno preso spunto dall'Over The Rainbow sul quale Folon durante il suo discorso si è soffermato più volte. Ecco perchè Yacht Capital ha aperto la serata assegnando all'artista un riconoscimento (nella foto 1, l'artista riceve la targa dal direttore Matteo Zaccagnino)per il suo impegno senza il quale oggi l'Over The Rainbow non sarebbe più tornato a solcare il mare. Per la cronaca gli altri riconoscimenti sono andati a: Bernard d'Alessandri (foto 2) direttore e segretario generale dello Yacht Club de Monaco che ha festeggiato il ritorno della Monaco Classic Week; a Jean-Claude Biver, amministratore delegato di Hublot (nella foto 4, Yves Arpa, direttore generale, ritira la targa), che ritorna in grande stile nelle sponsorizzazioni veliche; Mikael Krafft (foto 8), armatore della Star Clippers che ha riportato alla ribalta la navigazione a vela nelle crociere. Tra i premiati l'imprenditore Massimo Gatti (foto 6), appassionato di mare e barche e autore di un libro fotografico di successo. Luigi Frateschi (foto 5), patron di Moravia Yachting, ha ricevuto il riconoscimento per aver promosso la nautica nel Principato; Diego Deprati (foto 7), di Mondomarine, ha ricevuto la targa per i risultati raggiunti nei megayacht. La serata è stata allietata da una nota profumata. Ai premiati è stata consegnata una confezione di Lorenzo, pregiata essenza ispirata al Magnifico mecenate fiorentino.

### THE LAST PARTY FOR THIS ENCHANTING PAINTER

Just a few days after the Monaco Yacht Show ended, we learned of the passing of this Belgian artist.

Considering this fact, the event organised by Yacht Capital with Mondomarine aboard Over the Rainbow (photo 3) takes on a heightened significance. The awards given that evening have only a relative importance. The real privilege was to be in the presence of this extraordinary person who, even on this last occasion, enchanted the visitors with his words, inspired by Over the Rainbow, his marvellous veteran yacht. For this reason, Yacht Capital presented Folon with an award for his splendid renovation work (photo 1, the Belgian artist with Yacht Capital chief Matteo Zaccagnino). Other awards went to: Bernard d'Alessandri (photo 2), director and general secretary of the Yacht Club de Monaco which celebrated the return of the Monaco Classic Week this year; Hublot CEO Jean-Claude Biver (photo 4, Yves Arpa, general manager, accepts on his behalf); and Star Clippers owner Mikael Krafft (photo 8) for reintroducing the joy of sailing back to the cruise market. Also honoured went Massimo Gatti (photo 6), currently in the news with his new book of photographs; Luigi Frateschi (photo 5), owner of Moravia Yachting, for his company's commitment to nautical culture in the Principality; and Diego Deprati (photo 7) of Mondomarine for the yard's excellent performance on the megayacht scene.











### 15° MONACO YACHT SHOW

monegasca è stata un eccellente osservatorio per comprendere le tendenze del mercato che, nella fascia tra i 45 e i 54 metri, evidenzia un grande fermento. Lo spunto per questa riflessione arriva dall'annuncio del cantiere Amels che ha presentato il progetto Limited Editions. Si tratta di una famiglia di megayacht semicustom di 52 metri concepita con l'obiettivo di abbattere tempi e costi di produzione. Un passo importante per il cantiere olandese, che per l'occasione si è affidato alla mano e all'esperienza di Tim Heywood per gli esterni e di Laura Sessa per gli interni. La mossa di Amels segue di pochi mesi quella lanciata da Feadship, altro cantiere olandese, che a giugno aveva presentato il progetto F45, una gamma di motoryacht di 45 metri pensata con una logica di produzione semicustom. E in tema di progetti sono tanti quelli che il cantiere Sanlorenzo ha in serbo per il futuro. Massimo Perotti, presidente del cantiere, ha presentato la nuova squadra che lo affiancherà e che potrà contare su nomi forti come Antonio Santella, Roberto Zambrini e Marco Viti. Il programma di rilancio del marchio passa anche per la rotta delle grandi costruzioni. Dagli stabilimenti di Viareggio usciranno yacht dislocanti, semidislocanti e plananti con lunghezze comprese tra i 35 e i 50 metri, realizzati sia in alluminio sia in vetroresina. Non solo. La gamma di motoryacht di serie della linea Sanlorenzo, attualmente sottoposta a un'operazione di restyling, si arricchisce del 62 piedi. Nei piani di Perotti anche lo sbarco negli Stati Uniti attraverso un'alleanza strategica con il cantiereViking Yachts. Impressionante il ritmo di marcia dei Cantieri di Pisa e di Baglietto da quando sono nell'orbita di Camuzzi. Il portafoglio ordini dice tutto: nei tre stabilimenti le unità in costruzione sono già 13. A queste va aggiunto un catamara-





Sopra, dall'alto: il progetto curato da Espen Øeino per un 62 metri presentato da Viareggio Super Yachts, una società alla sua prima apparizione al Monaco Yacht Show; e il profilo del 40 metri della nuova gamma di megayacht firmata da Sanlorenzo. Sotto, il Farr-Nauta 93 del cantiere sudafricano Southern Wind Shipyard.

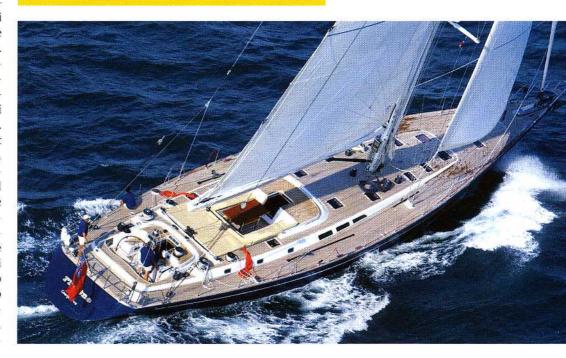
Above, from top: the design by Espen Øeino for a 62-metre presented by Viareggio Super Yachts, a group that was presenting for the first time at the Monaco Yacht Show; and a profile of the 40-metre from the new megayacht range by Sanlorenzo.

Below: the Farr-Nauta 93 from the South African Southern Wind Shipyard.

This is a major step forward for the Dutch yard which is working on the project with Tim Heywood (exteriors) and Laura Sessa (interiors). Amels' move comes just a few months after Feadship's big presentation in June of its F45 project, a range of 45-metre motoryachts which will also be semi-custom.

And speaking of plans and projects,
Sanlorenzo has plenty of those in store
for the future. The yard's chairman Massimo
Perotti presented his new team which
includes such big names as Antonio Santella
Roberto Zambrini and Marco Viti. The
marque's relaunch will now include
megayacht builds. Displacement, semidisplacement and planing yachts of between
35 metres and 50 metres built from
aluminium and fibreglass will soon be makin
their way out of the yard to new owners.
Sanlorenzo's production motoryacht range,
which is currently being restyled, will also
now include a new 62'.

Perotti also aims to launch on the American market courtesy of a strategic partnership with Viking Yachts. The pace being sustained at the Cantieri di Pisa and the Cantieri Baglietto since they joined Camuzzi is impressive too: a total of 13 units are buildin in the three premises. In addition to this, a







In alto, l'allenatore dell'Inter Roberto Mancini, grande appassionato di barche e, sopra, Leonardo Ferragamo, patron della Nautor. A destra, dall'alto, il nuovissimo Wallypower 70 lanciato a tutta velocità e l'Imponenza del veliero di 54 metri Parsifal III, di Perini Navi.

Top: Inter's trainer, Roberto Mancini, a lover of boats and, above, Leonardo Ferragamo, the owner of Nautor. Right, from top: the very new Wallypower 70 at full speed and the imposing 54-metre sailer, Parsifal III, from Perini Navi.





# I designer alla prova del tender



Sempre più numerosi, sempre più interessanti e personalizzati. A conferma di una crescente attenzione per le loro forme e funzioni, sulle banchine del Principato erano allineati ben 26 modelli di tender. Tra questi spiccavano il Milonga 35 (foto 2), un megatender ideato da German Frers e distribuito in Italia da Marine Distributions. Un'altra firma eccellente dello yacht design, Ken Freivokh, si è cimentato nella progettazione degli ausiliari prodotti dalla britannica Pascoe (foto 1, l'SY 10 open e cabin), due dei quali andranno sul Maltese Falcon di Tom Perkins.

### TENDER-MINDED DESIGNERS

The 15th edition of the Monaco Yacht Show featured no less than 26 different tender models. The one that really grabbed our attention though was the Milonga 35 (photo 2), a stunning megatender designed by German Frers and distributed in Italy by Marine Distributions. The great Ken Freivokh has also dipped his toe in tender waters, designing models for British brand Pascoe (photo 1, the SY 10 open and cabin), and two of these impressive craft are currently being used aboard Tom Perkins' Maltese Falcon.



no a vela di 30 metri in fase di realizzazione nel cantiere di Biserta in Tunisia. Rodriguez Yachts dal canto suo ha suggellato la sua presenza a Montecarlo portando un 38 metri che ha fatto base presso la marina di Fontvieille. Nella vela, da segnalare la presenza di Perini Navi che a Montecarlo ha presentato Parsifal III, un gigante a vela di 54 metri. Roma, un 85 piedi varato quest'anno da Latini Marine e alla sua prima apparizione a un salone nautico, ha raccolto molti consensi per la qualità degli interni. Wally dal canto suo ha alzato il sipario su Open Season, veliero high-tech di 29 metri. Sempre Wally ha colto l'occasione per presentare due nuovi modelli della gamma Wallypower: un 47 piedi e un 70 piedi dalle linee molto ricercate. Così come quelle di Athena 115, ammiraglia del cantiere Riva.

30-metre sailing catamaran is also being worked on at the Biserata yard in Tunisia.

For its part, Rodriquez Yachts crowned its presence in Monte Carlo with a gorgeous 38-metre based at the Fontvieille marina. Perini Navi acquitted itself very honourably indeed as usual in the sailing section by unveiling Parsifal III, a 54-metre giantess. The Roma, an 85 footer launched just this year by Latini Marine, made its first appearance at the Show where it received much praise for its quality interiors.

Not to be left out, Wally unveiled Open Season, a high-tech 29-metre sailing yacht and presented the next two new models in the Wallypower range: a 47' and a 70' with very sophisticated lines. But when it comes to sophistication, Riva was not to be outdone, showing off its flagship, the Athena 115.

A destra, due progetti di Fincantieri: in alto, il 102 metri Marco Polo e, a fianco, il 70 metri Prospect. In basso, riuniti in una foto di gruppo, i vertici di Fincantieri Yachts e Benetti con i due architetti. Right: two Fincantieri designs - top, the 102-metre Marco Polo and, below, the 70-metre Prospect. Bottom: Fincantieri Yachts' and Benetti's managers in a group photo with two architects.





## Fincantieri vuole l'oro nei 100 metri

Dopo la leadership nelle navi da crociera, l'azienda punta al primato anche nei megayacht After its leadership in cruise ships, this group hopes to dominate the megayacht market



C'erano proprio tutti alla prima di Fincan Yachts. L'occasione era ghiotta. Per la prima ta dall'annuncio di Fort Lauderdale, si alza sipario sui progetti. L'attesa è stata ampian te ripagata dalle linee dei due megayacht, nati zie anche alla preziosa collaborazione con il diere Benetti. Il primo, battezzato Marco Pol un 102 metri, nasce nello studio di Camillo stantini e, a livello di design, si pone come un to di rottura con quanto oggi si vede in questo tore. Il secondo è un 70 metri nato dalla per di Laurent Giles ed è un'interessante reir pretazione del concetto di explorer yacht.

### FINCANTIERI GOES FOR THE GOLD IN 100 METR

Everyone who was anyone was there for the unveiling of the designs of the new Fincantieri Yachts so eagerly awaited since the announcement of its joint project with Benetti. A we were amply rewarded for our patience with the stunners. Marco Polo, a 102-metre designed by Camillo Costantini, is a real break with anything that has gone before, while the second beauty, a 70-metre penned by Laurent Giles, offers a very interesting reworking of the explorer yacht concept. Worth the wait indeed.